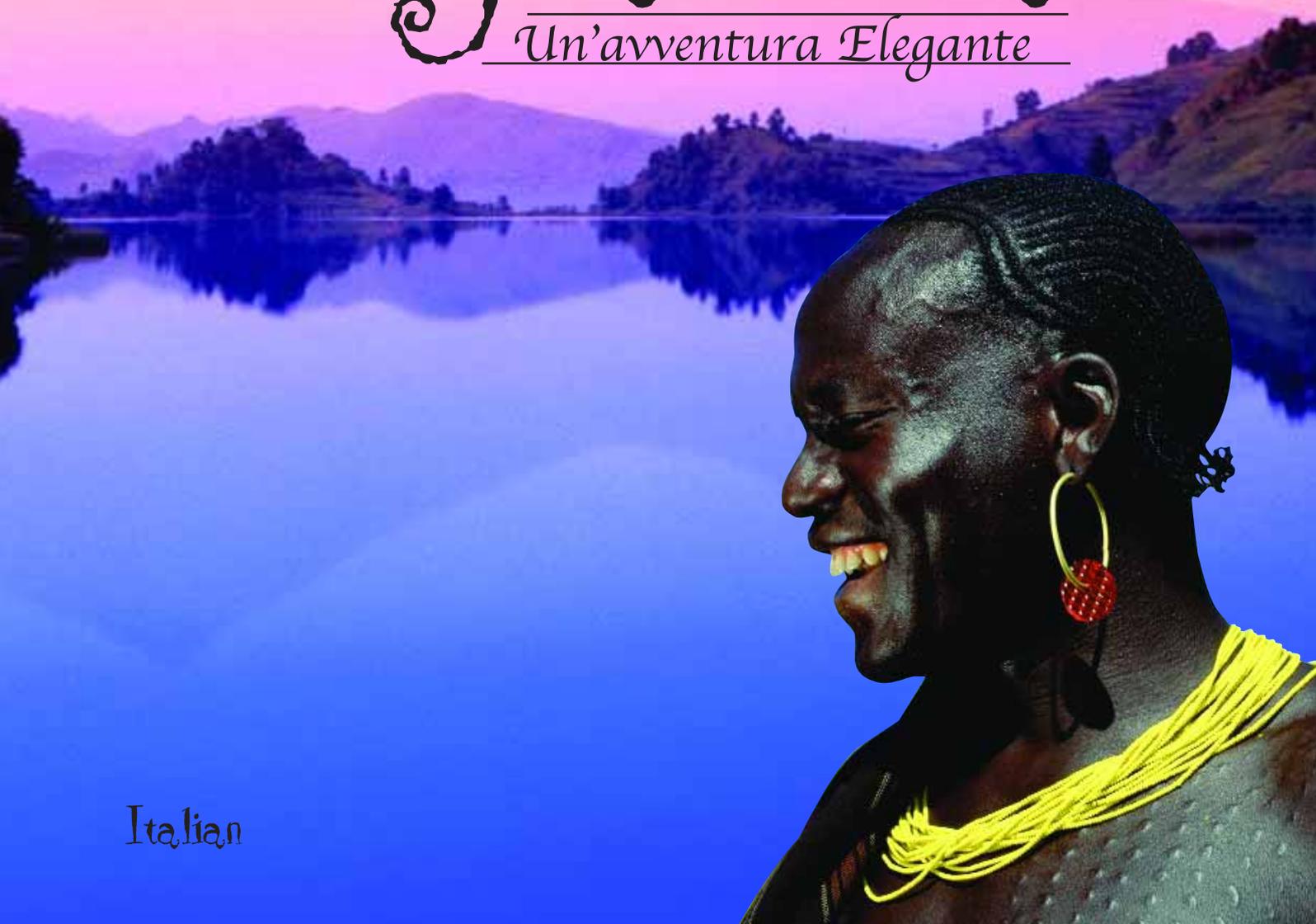




# Uganda

*Un'avventura Elegante*



Italian

# Uganda

*Un'avventura Elegante*

*Non appena si atterra al moderno ed efficiente aeroporto internazionale di Entebbe, ubicato in una posizione magnifica sulle rive boschive del Lago Vittoria con le sue molte isole, è subito chiaro che l'Uganda non è una delle tante mete per i soliti safari. Dominata da un vasto campo da golf che scende dolcemente verso la riva del lago e da un giardino botanico di antica fama che risuona con le voci di scimmie acrobatiche e di coloratissimi uccelli tropicali, Entebbe è la meno urbanizzata fra tutte le città della stessa estensione.*

Adagiata su sette colli, la capitale Kampala si trova a soli 40 km di distanza. La crescita economica e la stabilità politica che hanno caratterizzato l'Uganda sin dal 1986 si riflettono nell'atmosfera moderna e brillante di questa città attiva e cosmopolitana che è piacevolmente complementata dallo scenario verdeggianti di un natura che si insinua un po' dappertutto nella zona urbana.

Ecologicamente, l'Uganda è il posto dove la savana dell'Africa Orientale incontra la giungla della Africa Occidentale. In quale altro posto, se non qui in questo paese incredibilmente lussureggiante, si possono osservare leoni aggirarsi nelle vaste pianure al mattino per poi, il pomeriggio stesso, seguire degli scimpanzé nel sottobosco di una foresta tropicale ed il giorno dopo navigare su corsi d'acqua tropicali popolati da ippopotami e coccodrilli prima di partire alla volta di montagne nebbiose dove poter guardare dritto negli occhi di un gorilla di montagna? Sicuramente l'Uganda è l'unica destinazione per safari dove il numero di specie di primati che popolano le sue foreste è altrettanto impressionante che la varietà delle antilopi nelle sue pianure. E questa rigogliosa biodiversità è ancora più confermata dal fatto che l'Uganda sia la più piccola, e di molto, tra le quattro nazioni africane in cui le specie di uccelli sono più di mille.

Ma questo paese può offrire molto, ma molto di più che le sua fauna! C'è il leggendario fiume Nilo che, adornato dalle spettacolari cascate di Murchison Falls, è uno dei migliori posti al mondo per fare rafting su delle rapide entusiasmanti. Ci sono le cime innevate del Rwenzori che offrono una sfida irresistibile per scalatori provetti ed i vulcani Virunga che assieme al Monte Elgon offrono appaganti escursioni attraverso splendidi scenari di montagna. I meno avventurosi potranno optare per l'idilliaca moltitudine delle isole dei laghi Vittoria e Bunyony, o per i diversi laghi vulcanici coronati dalla rigogliosa foresta tropicale che caratterizzano il fondovalle e le scarpate nei dintorni di Fort Portal. L'Uganda, con il suo caratteristico mix di animali della foresta della savana e con la sua rara dovizia di habitat montani e lacustri, è semplicemente stupefacente.

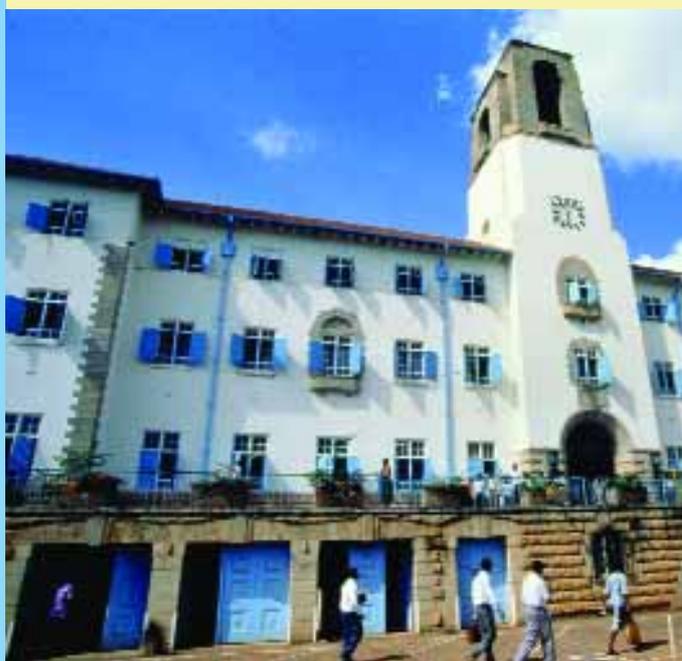


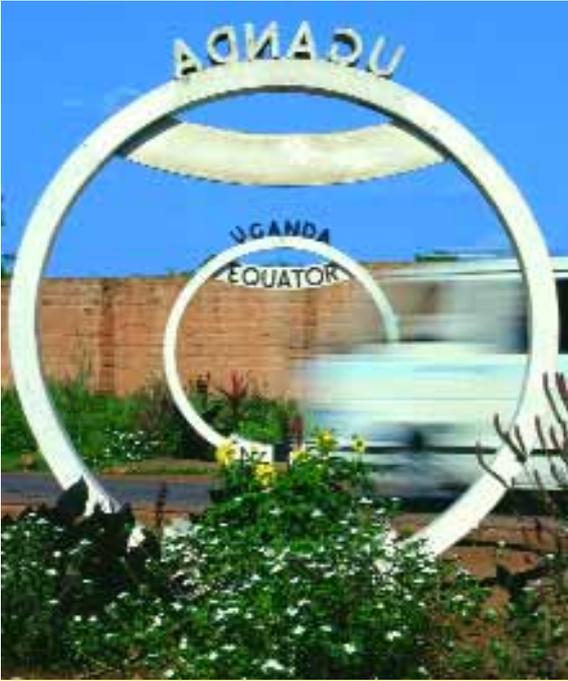


## *La piú cordiale tra le nazioni africane.*

*Il titolo di «piú cordiale tra le nazioni africane» attribuito all'Uganda deriva in parte dalla tradizione di accoglienza radicata in questa popolazione dalle mille culture ed anche da un livello di criminalità notevolmente basso.*

Ma le encomiabili qualità di questo paese non si fermano alla pacifica attitudine della gente : l'ecologismo dell'Uganda è evidente quando si guarda ai sei nuovi parchi nazionali creati dal governo attuale, così come alla recente proliferazione di programmi regionali di turismo ecologico, mentre l'avanzamento sociale del paese è testimoniato dalle encomiabili politiche di lotta contro HIV e AIDS e di promozione dei diritti delle donne. Come tutto il resto, anche il clima è molto piacevole, essendo una combinazione di clima equatoriale e clima di alta e media montagna. Le infrastrutture alberghiere dell'Uganda sono tra le migliori in Africa.





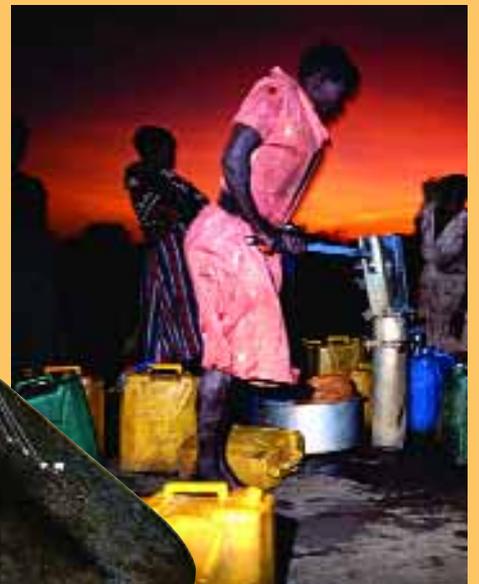
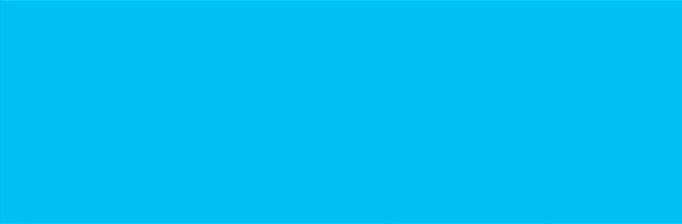
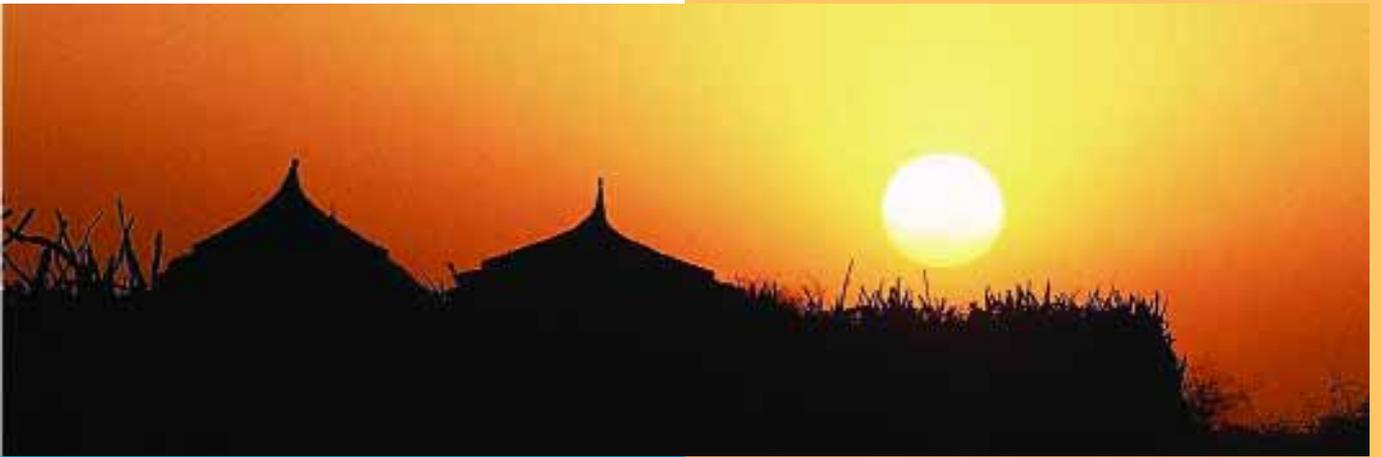
## *Trasporti ed infrastrutture*

*Dal 1986, anno in cui il Presidente Museveni si è insediato, l'economia dell'Uganda è sempre stata classificata tra le economie a più alto tasso di crescita in Africa. Parallelamente, l'Uganda ha sviluppato costantemente il suo sistema stradale, le comunicazioni ed altre infrastrutture fondamentali, con un corrispondente aumento del turismo internazionale e sviluppo di strutture turistiche di alta gamma. Al moderno aeroporto di Entebbe, situato sul Lago Vittoria a 40 chilometri da Kampala, arrivano voli di diverse importanti compagnie aeree internazionali, assicurando un accesso facile dagli Stati Uniti, dall'Europa e dal resto dell'Africa. È possibile organizzare voli charter interni tra le diverse località turistiche.*

Kampala è una capitale moderna che può vantare un'eccellente selezione di hotel internazionali, compreso lo sveltante Sheraton al centro della città, così come una varietà di centri commerciali dove si possono trovare banche, negozi, ristoranti, internet café e cinema. Le agenzie che organizzano safari e le ditte di noleggio auto in Kampala ed Entebbe offrono tutta la loro esperienza e il loro know-how del settore ai turisti internazionali. E dovunque si vada, viaggiando su autobus o su un veicolo noleggiato, o se si parte per un safari, la capitale è collegata per mezzo di strade asfaltate alle altre grandi città del paese quali Jinja, Mbale, Kabale, Kasese e Fort Portal, da dove poi partono delle strade sterrate (ma in ottime condizioni) verso le riserve ed i parchi nazionali.

Al di fuori della capitale, la maggior parte dei parchi nazionali ed altre località turistiche offrono almeno un alloggio di buona categoria, facendo in modo che lo spirito d'avventura insito in ogni viaggio in Africa sia ben complementato da una gamma di comfort: camere di classe con bagno, cucina prelibata, una scelta di bevande fresche e un servizio cordiale. Per chi lavora viaggiando, connessioni ad internet sono disponibili nella maggior parte delle grandi città ed è presente una rete estesa di telefonia mobile che permette di tenersi in contatto anche nelle località più remote.





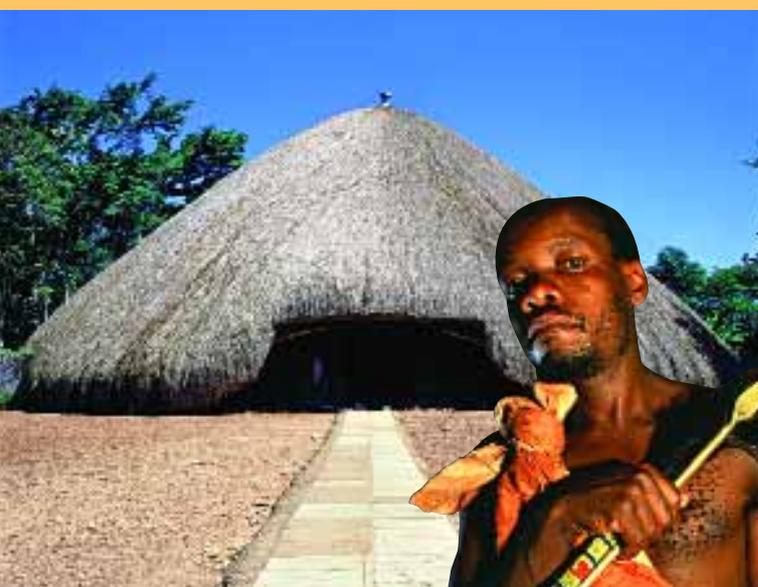


## *Popolazione e Cultura*

*L'Uganda, cuore geografico del continente africano, è da tempo un crogiolo di culture diverse con più di 30 linguaggi indigeni derivanti da 5 gruppi linguistici diversi, un vero e proprio mosaico culturale anche in fatto di musica, arte ed artigianato. Le popolazioni più antiche questo paese sono i Batwa ed i Pigmei Bambuti delle regioni collinari del sud-ovest che sono gli ultimi testimoni di una cultura della caccia e della sussistenza basata sulle risorse della natura che permeava la maggior parte dell'Africa dell'est e che ci hanno lasciato un ricco patrimonio di pitture rupestri come quelli del Nyero Rock Shelter nei pressi di Kumi.*

Il nucleo culturale dell'Uganda moderno è costituito dai regni di lingua Bantu di Buganda, Bunyoro, Ankole e Toro, dove i tradizionali reggenti – rimessi sul trono negli anni 90 dopo essere stati destituiti dal Presidente Milton Obote nel 1967 – sono ancora dei personaggi di riferimento culturale. Secondo la tradizione, questi regni secolari sono derivati dai regni medioevali di Batembuzi e Bacwzi localizzati nei pressi di Mubende e Ntusi, località dove degli scavi archeologici indicano la probabile nascita di una struttura governativa fortemente centralizzata nell'11° secolo. Tre re di Buganda sono sepolti nelle Kasubi Tombs a Kampala, un imponente edificio tradizionale fatto di paglia intrecciata.

In altre zone geografiche la diversità culturale è accentuata nel nord-est del paese dalla presenza dei Karimojong, un popolo di pastori tradizionali che vive in modo simile ai più famosi Maasai. Il nord-ovest del paese è invece popolato da un mosaico di popoli contadini caratterizzati da culture e lingue caratteristiche della zona del Nilo ed anticamente originari di una zona che è oggi compresa nel Sudan. Le pendici del Rwenzori sono la residenza dei vigorosi Bakonjo, i cui tempetti di caccia sono dedicati ad uno spirito chiamato Kalisa, divinità che fuma la pipa e che ha la peculiarità di avere una sola gamba, un solo braccio ed un solo occhio. Dalle parti del Monte Elgon i Bagisu sono invece ben conosciuti per la loro cerimonia dell'*Imbalu*, l'iniziazione rituale all'età adulta degli adolescenti che culmina in diverse attività attorno al mese di Agosto di ogni anno pari.





## *Parchi nazionali e Safari*

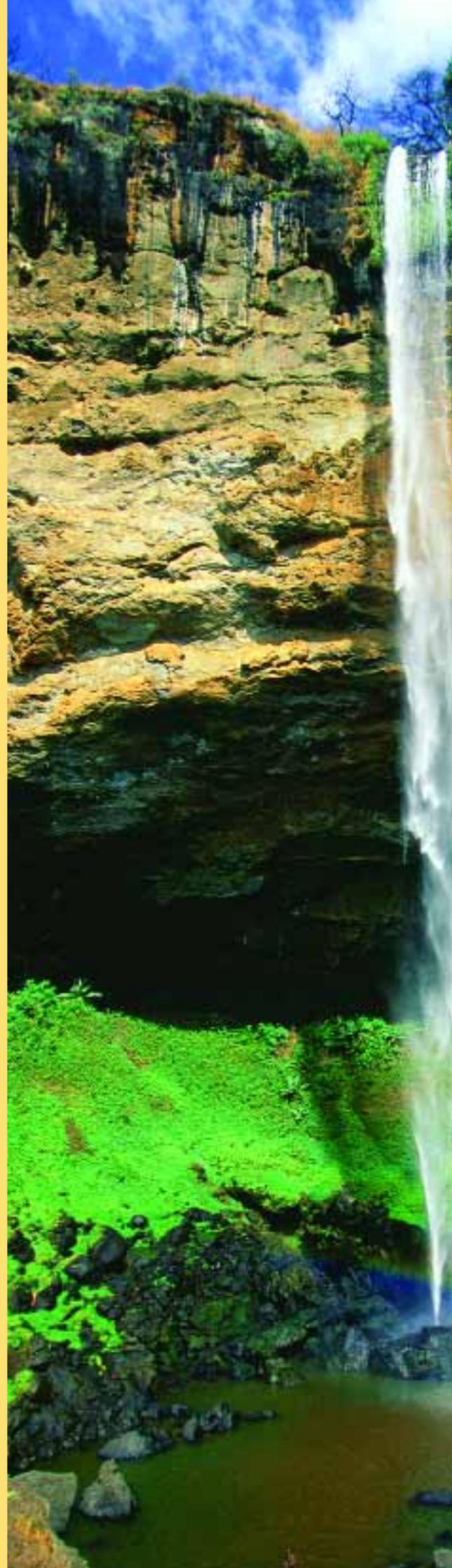
*Il sistema dei 10 parchi nazionali e delle altre aree protette, esteso su entrambi i lati dell'equatore, è un'opportunità elettrizzante per sperimentare la biodiversità ugandese offerta a tutti gli appassionati del mondo della natura : non solo le stupefacenti savane coperte da cespugli spinosi e densamente popolate da antilopi, bufali ed elefanti che si penserebbe di poter trovare solo in Africa orientale, ma anche distese lussureggianti di foresta tropicale, laghi risplendenti, fiumi pieni di animali acquatici e le cime glaciali della catena montuosa piú alta d'Africa.*

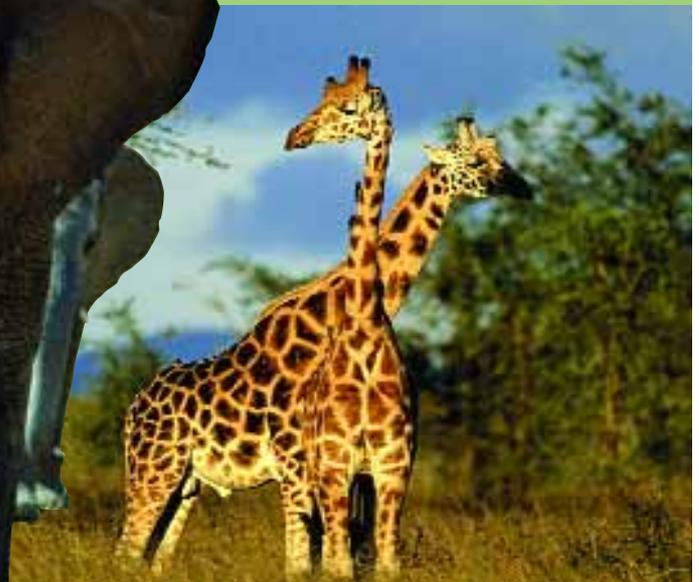
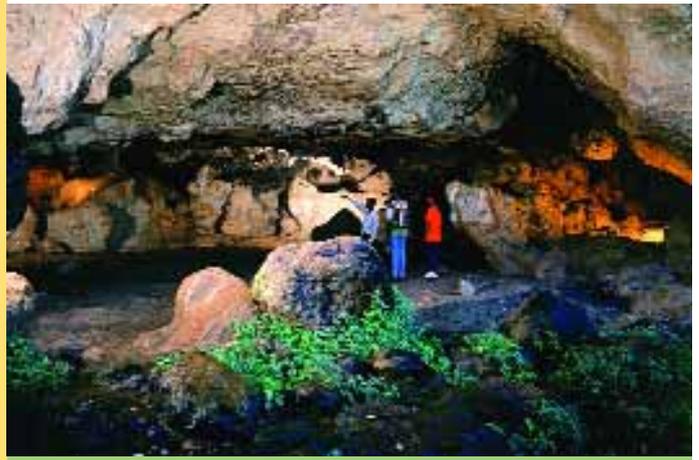
L'area protetta piú grande è il **Parco Nazionale Murchison Falls**, le cui pianure erbose punteggiate da numerose palme sono abitate da un'estesa popolazione di leoni, bufali, elefanti e di cobì, assieme ad una popolazione piú localizzata di giraffe di Rothschild e eritrocebi (scimmie rosse). Sul Nilo, sotto le spettacolari cascate che danno il nome al parco, si possono osservare da mattina a sera immense popolazioni di ippopotami e di uccelli.

Il **Parco Nazionale Rwenzori Mountains** protegge le pendici orientali e le cime glaciali della catena montuosa delle Rwenzori Mountains (lunga 120 chilometri), conosciute anche col nome «*Mountains of the Moon* » - « Le montagne della luna », una delle piú prestigiose mete internazionali per scalatori ed escursionisti di alta quota, la cui rilevanza come uno dei luoghi da quale nasce il Nilo fu già intuita da Tolomeo verso l'anno 150. Ergendosi dal fondovalle della Rift Valley fino ad una gelida altitudine di 5109 metri, il Rwenzori ospita una vasta estesa di foreste sempreverdi e di bambú, mentre la brughiera delle zone piú alte è rinomata per il suo manto di felci giganti, lobelie ed altre piante erbose che sembrano originarie di un altro mondo.

La savana rigogliosa del **Parco Nazionale Queen Elizabeth** in uno scenario maestoso ai piedi del Rwenzori accanto ai laghi Edwards e Georg, offre eccellenti pascoli per bufali, elefanti e diversi tipi di antilope. Una lista di piú di 600 uccelli testimonia la straordinaria varietà ecologica di questo parco. Tra i mammiferi si enumerano l'ilochoero (difficilmente trovabile altrove) ed i leggendari leoni arboricoli del settore dell'Ishasha.

Tra le riserve forestali dell'Uganda, il **Parco Nazionale Bwindi Impenetrable** è conosciuto soprattutto per i suoi maestosi gorilla, ma ospita anche elefanti, scimpanzé, scimmie





e diversi tipi di antilopi ed anche 23 specie di uccelli tipici dell'Albertine Rift.

I gorilla di montagna sono anche l'attrazione principale del **Parco Nazionale Mahinga** che protegge la parte ugandese dei Virunga, un'imponente catena di nove vulcani, alcuni dei quali ancora attivi, situata al confine con il Ruanda ed il Congo.

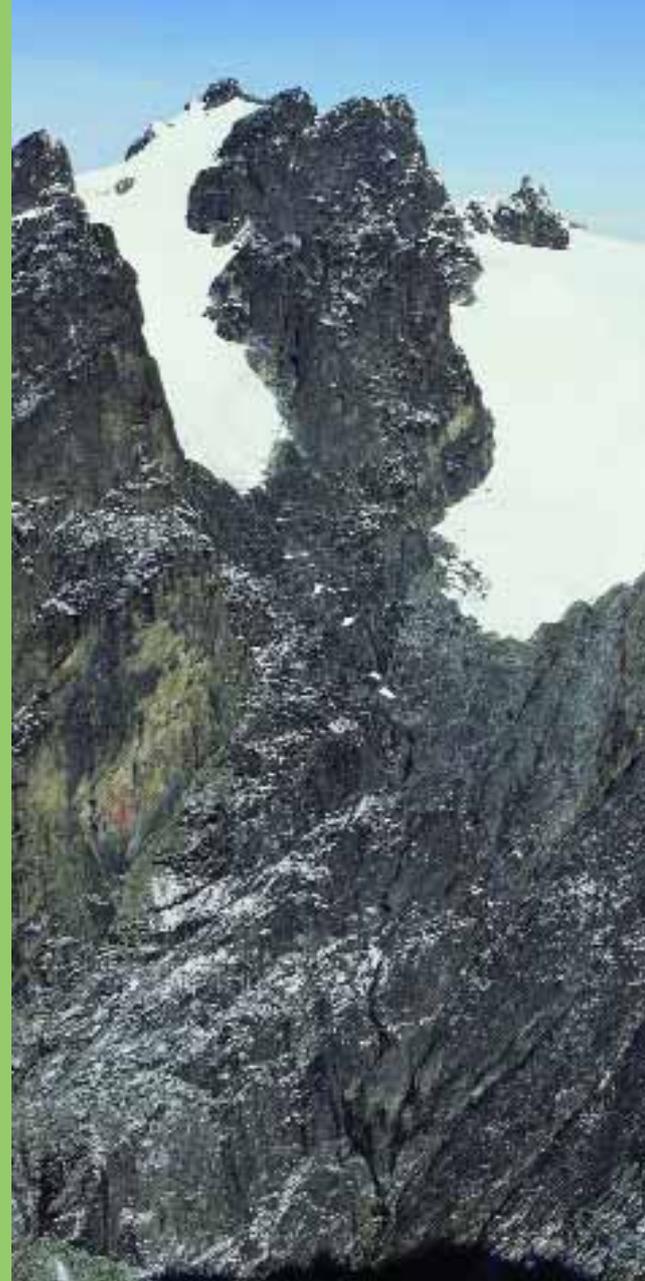
Il **Parco Nazionale Semliki**, piú pianeggiante e situato in una regione remota dell'Uganda, é un'appendice della foresta congolese Ituri Rainforest situata alla base della parte settentrionale del Rwenzori. Esso é di particolare interesse per gli ornitologi a causa della presenza di 40 specie di uccelli congolese che non si trovano in nessuna altra parte del paese. Lì vicino c'è la spettacolare **Semliki Wildlife Reserve** che confina con il lago Albert ed é uno dei luoghi migliori per vedere l'elusivo « becco a scarpa » che abita le sue paludi.

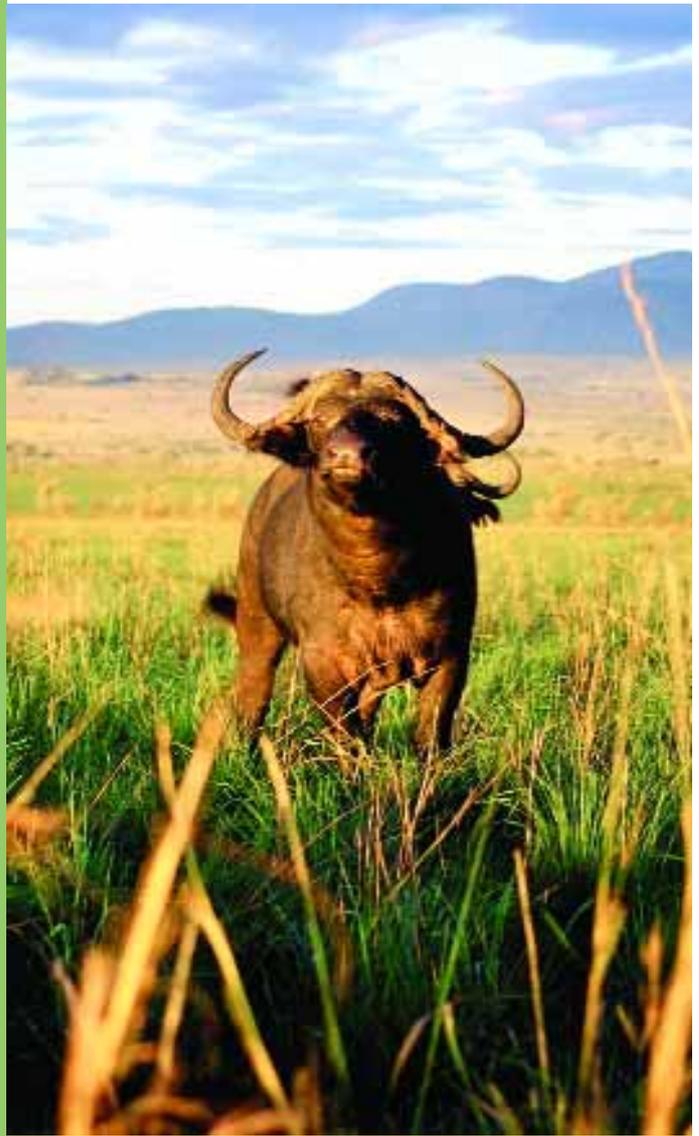
Il **Parco Nazionale Kibale** é il sogno di ogni primatologo. Accoglie una popolazione di piú di 1000 scimpanzé, tra i quali c'è un comunità di 80 esemplari che é stata abituata alla presenza dei turisti, ed anche una mezza dozzina di altre specie di scimmie che sono facilmente osservabili, compreso l'acrobatico colobus rosso ed il colobus bianco-nero e il bellissimo cercopiteco barbuto.

Il **Parco Nazionale Lake Mburo**, la riserva di stile savana piú vicina a Kampala, é stato costituito attorno ad una serie di laghi e paludi rinomati per il grande numero di uccelli presenti, in particolare per il raro Svasso folaga africano. Le macchie di acacia che circondano il lago accolgono fitte mandrie di zebre, facoceri, bufali, impala e altri erbivori ed in particolare gli ultimi esemplari ugandesi di antilopi alcine (*eland*) - la piú grande antilope africana.

Il **Parco Nazionale Mount Elgon**, situato sul confine con il Kenya vicino a Mbale, é la sede della montagna alta 4321 metri che gli da il nome, che é anche il vulcano estinto con la base piú grande al mondo. Un rigoglioso mosaico di foreste montane africane, praterie e brughiere rende questo parco una meta molto piacevole per escursionisti e per tutti coloro che si interessano alla storia naturale.

Nell'estremo nord-est c'è il piccolo **Parco Nazionale Kidepo Valley**, remoto e poco visitato, ma che accoglie diverse specie di animali che non si trovano in nessun'altra regione del paese, come pantere, kudu maggiori, mentre le sue acque perenni attraggono un gran numero di elefanti e mandrie di migliaia di bufali, specialmente durante la stagione secca.









## Gorilla e Primati

*I gorilla di montagna, una specie che rischia l'estinzione, sono l'attrazione principale dell'Uganda. Questa specie è una delle più socievoli e comprende i più grandi primati viventi. Guardare negli occhi bruni e pensosi di questi gentili giganti, il cui codice genetico è uguale per il 95% a quello dell'uomo, è un'esercizio di umiltà ed un'esperienza entusiasmante allo stesso tempo, soprattutto quando si considera che ne sopravvivono meno di 700 esemplari, divisi tra il Parco Nazionale Bwindi e i Monti Virunga. All'interno dell'Uganda, si possono visitare cinque gruppi di gorilla abituati agli esseri umani (quattro in Bwindi e uno nel Parco Nazionale Mgahinga). Sono ammessi solo 30 turisti al giorno.*

L'Uganda accoglie anche uno dei parenti più stretti dell'uomo, lo scimpanzé, una scimmia deliziosa il cui richiamo è un suono caratteristico della foresta pluviale africana. Le varie comunità di scimpanzé in Kibale Forest, Budongo Forest e nella Kyambura Gorge nel Parco Nazionale Queen Elizabeth sono state abituate ai turisti. Una comunità di scimpanzé orfani, la maggior parte dei quali è stata confiscata a bracconieri, può essere visitata sull'isola di Ngamba Island, nelle acque del Lago Vittoria a 45 minuti di motoscafo da Entebbe.

La famiglia delle scimmie è eccezionalmente ben rappresentata in Uganda. Kibale Forest accoglie la più grande varietà e quantità di primati in Africa Orientale, con cinque o sei specie facilmente osservabili nel corso di una semplice passeggiata pomeridiana. Altrove, nel Parco Nazionale Mgahinga si trovano gruppi di rare scimmie dorate abituate ai turisti, mentre Murchison Falls è uno degli ultimi santuari dell'agile Eritrocebo (Scimmia rossa), il cui habitat naturale è la pianura.

I resti fossilizzati del Morotopithecus, il più antico progenitore della razza umana risalente a più di 20 milioni di anni fa, furono scoperti negli anni 60 vicino a Moroto, nell'Uganda Orientale, e sono ora visibili al Museo Nazionale di Kampala.



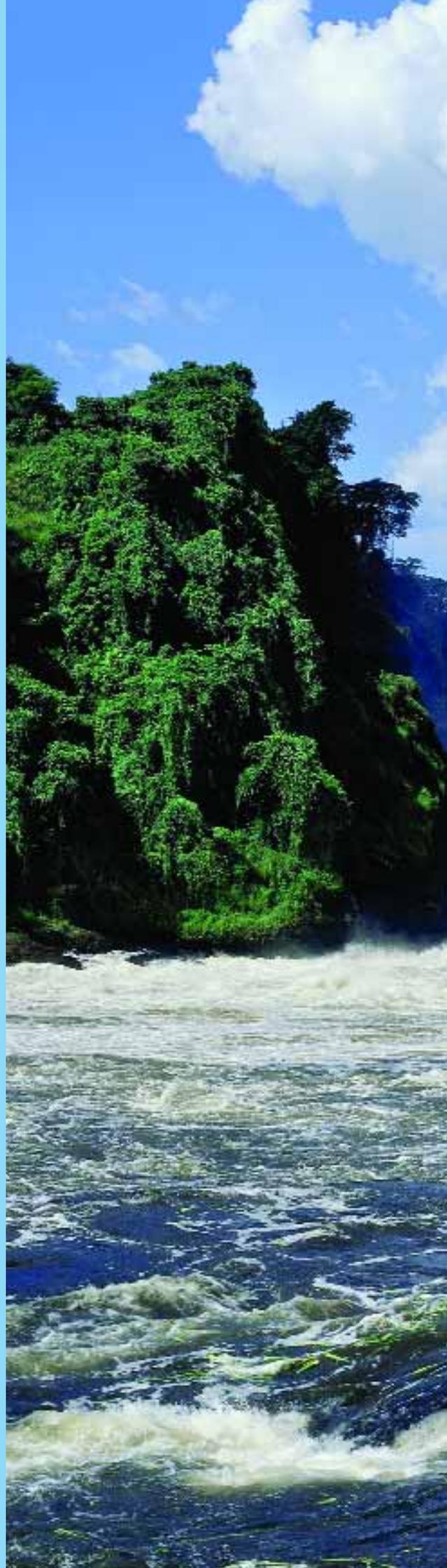


## *La sorgente del possente Nilo*

**L**a sorgente del Nilo, a cui alludeva vagamente Tolomeo nei suoi antichi scritti, fu una dei grandi misteri geografici delle epoche vittoriana. Il desiderio di scoprire questo Sacro Graal della geografia ha portato Livingstone, Stanley, Burton e Speke ad imbarcarsi in epici viaggi d'esplorazione. Fu proprio John Hannin Speke che durante una spedizione pionieristica attorno al Lago Vittoria nel 1862-63 suggerì, non senza critiche, che una piccola cascata che fluiva verso nord potesse essere la leggendaria sorgente – una teoria la cui accuratezza fu confermata più di dieci anni dopo da Stanley.

Questa cascata descritta da Speke, oggi nei pressi della città di Jinja, al giorno d'oggi è sommersa sotto la diga Owen Falls Dam, la fonte principale di energia idroelettrica dell'Uganda. In ogni caso una visita alla sorgente del Nilo rimane un'esperienza emozionante e meravigliosa, specialmente per coloro che hanno visto lo stesso fiume scorrere davanti agli antichi tempi egiziani di Luxor 6000 km più a valle.

Tornando in Uganda, il Nilo a valle di Jinja offre superbe opportunità per affrontare le rapide facendo del rafting e per la pesca sportiva. Il punto supremo è rappresentato dalle cascate di Murchison Falls, dove il fiume più lungo del mondo si incanala in una stretta fessura della parete della valle per eruttare dall'altro lato in una roboante colonna di acqua alta 43 metri. Il fiume sottostante è anch'esso reso spettacolare a suo modo dalla sua fauna di uccelli, ippopotami ed enormi coccodrilli con fauci in proporzione.









## *Laghi e le Isole Ssesse*

*Circa un quarto della superficie dell'Uganda consiste di terre umide, partendo da grandi mari interni fino alle misteriose paludi di Lago Kyoga, formate dal Nilo quando perde la sua portata fino a diventare una pozza poco profonda al centro del paese. Un terzo del Lago Vittoria (la sua parte nord-ovest), che è la seconda massa d'acqua dolce al mondo, è compreso nei confini dell'Uganda, mentre i maestosi laghi Albert e Edward si estendono rispettivamente per 150 km e 80 km lungo il fondovalle dell'Albertin Rift Valley ai confini col Congo.*

Rinomato per i suoi uccelli acquatici e la densa popolazione di lontre, il Lago Bunyonyi coronato dalle montagne è, tra le località lacustri, una di quelle che sta più rapidamente sviluppando le sue infrastrutture turistiche. Le rive del lago e le sue piccole isole sono costellate da alberghi rurali e campeggi. Un'altra destinazione turistica in ascesa è il nucleo di 200 laghi vulcanici che si estende verso nord dal Parco Nazionale Queen Elizabeth a Fort Portal. Il punto di maggiore bellezza si raggiunge vicino alla Kibale Forest, dove diversi laghi circondati da foreste sono stati attrezzati per iniziative di turismo ecologico su base locale.

Il gioiello più prezioso del Lago Vittoria è l'arcipelago delle Ssesse, 84 isole – alcune grandi e costellate di villaggi di pescatori, altre piccole e disabitate – tutte rigogliose di foreste lussureggianti. La gente che abita la terraferma venera le Ssesse come le Isole degli Dei e l'isola Bubembe viene ritenuta essere la dimora di Mukasa, lo spirito protettore del Lago Vittoria. Le isole Ssesse sono un punto di riposo ideale dopo un lungo safari ed offrono anche eccellenti opportunità di osservare uccelli o di prendere all'amo degli enormi pesci persici del Nilo.





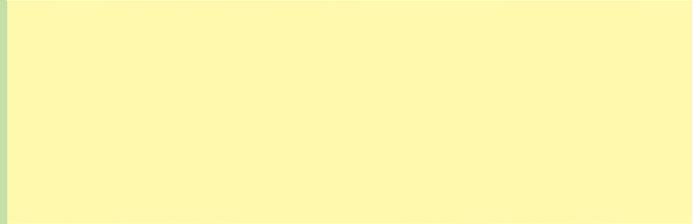
## *Birdwatching*

*Quale punto di transizione tra le savane dell'Africa orientale e le foreste pluviali dell'ovest, l'Uganda si presenta come la destinazione perfetta per gli amanti del birdwatching, con più di 1000 specie in una zona geografica estesa quasi quanto la Gran Bretagna. Durante escursioni specialmente dedicate al birdwatching in Uganda Occidentale è di solito possibile vedere un numero incredibile di specie : più di 400 specie in due settimane. Anche un birdwatcher meno agguerrito può ben sperare di vedere almeno 300 specie nello stesso lasso di tempo.*

Per ornitologi specializzati, l'attrazione primaria dell'Uganda è la presenza di più di 100 specie forestiere dell'Africa occidentale all'estremità orientale (la più accessibile) del loro habitat. L'elenco allettante di questi esemplari di foresta comprende il psichedelico turaco azzurro gigante ed il rauco buccero bianco e nero dal casco, così come lo smeraldino Beccolargo verde minore e altre 23 specie indigene dell'Albertine Rift. L'Uganda è il luogo ideale per vedere quello che molti ritengono l'uccello africano più sfuggente : il becco a scarpa, un imponente abitante delle paludi, con il suo aspetto preistorico e il suo notevole becco a forma di zoccolo.

Gli uccelli sono onnipresenti in tutto l'Uganda, ma certi luoghi chiave dovrebbero essere compresi in ogni itinerario ornitologico. All'ovest bisogna ricordare il Parco Nazionale Bwindi per le specie endemiche dell'Albertine Rift, il Parco Nazionale Queen Elizabeth per un elenco senza pari di 600 specie, il Parco Nazionale Semliki per specie endemiche del bacino del Congo, la palude di Mabamba Swamp vicino ad Entebbe per becchi a scarpa, i percorsi guidati attraverso la zona paludosa di Bigodi Wetland vicino alla Kibale Forest per i Turaco azzurri giganti e altri coloratissimi uccelli silvestri. Infine, il Parco Nazionale Murchison Falls è ideale per osservare uccelli di savana quali il Bucorvo abissino, il gruccione golarossa e l'otarda di Denham. Il Lago Bisini è un punto chiave per il birdwatching in Uganda dell'est, una roccaforte del tessitore di fox, così come degli uccelli che abitano tra i papiri come il becco a scarpa ed l'averla di Mufumbiri.







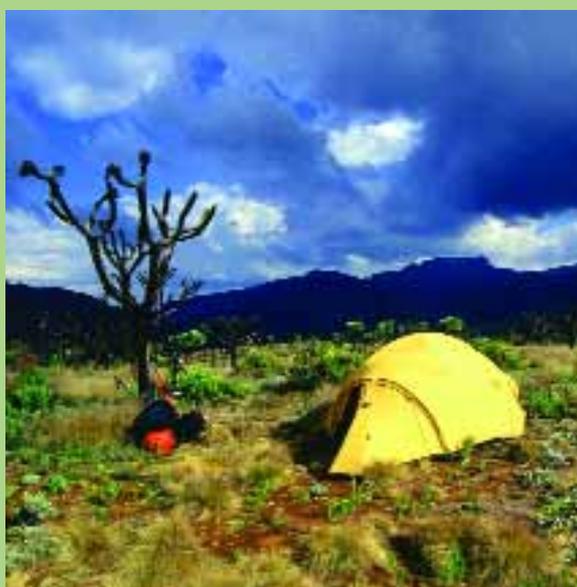


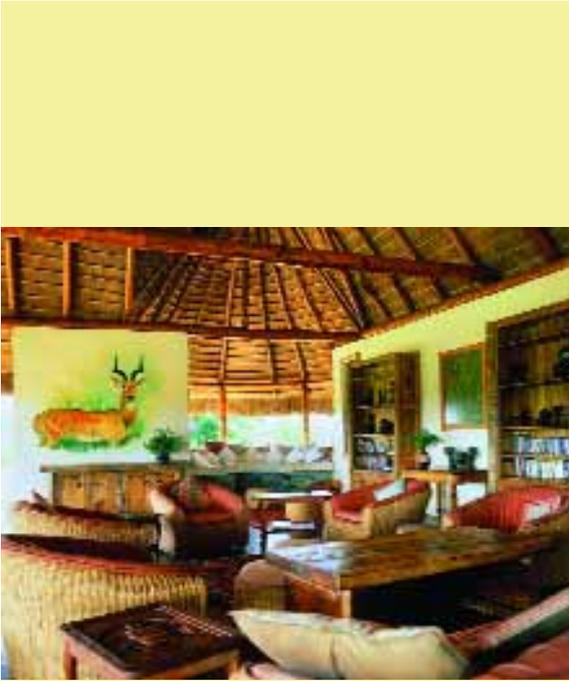
## Avventura

*L'Uganda é una classica meta del turismo estremo. Bujagali Falls, posizionata a valle rispetto alla sorgente del Nilo, un'ora di macchina ad est di Kampala, é la risposta est-africana alle « capitali dell'adrenalina » del sud, quali Vittoria Falls e Città del Capo. Bujagali é il punto di partenza per un percorso di rafting sulle rapide che viene considerato come uno dei piú elettrizzanti ma anche uno dei piú sicuri al mondo, passando attraverso tre rapide da brividi (grado 5) in un giorno solo. A Bujagali é anche possibile fare del kayak, mountain bike, guidare quads (moto a quattro ruote) e provare il nuovo bungee jump, saltando da un parete di 44 metri a strapiombo sul Nilo.*

L'Uganda puó vantare tre diverse destinazioni montane sopra i 4000 metri, tutte protette da parchi nazionali, offrendo possibilità di scalate ed escursioni di alta classe. Gli alpinisti piú esperti hanno nel Rwenzori la loro meta preferita, con un terzetto di scoscese cime glaciali sopra i 5000 che rappresentano una solida sfida per scalatori alpini esperti. Gli escursionisti piú in forma potranno testare le loro capacità su un percorso circolare di 6 giorni attraverso la foresta del Rwenzori e le brughiere, che é tanto gratificante quanto impegnativo.

Piú ad est, il Monte Elgon, l'ottava montagna piú alta d'Africa, é una meta relativamente poco impegnativa, ottima introduzione ai climi e alla vegetazione delle montagne africane che culmina con la scalata di una caldera vulcanica larga 6km e costellata da piccole cascate, caverne e sorgenti calde. I monti Virunga sono un'altra destinazione imperdibile, dove le escursioni sulle tracce dei gorilla di montagna possono essere supplementate da energiche scalate di un giorno sulle pendici dei tre vulcani estinti compresi nel dominio del Parco Nazionale Mgahinga, il piú alto dei quali é il Muhabura con i suoi 4127 metri.





## *Consigli per i viaggiatori*

### *Come arrivarci*

L'aeroporto internazionale di Entebbe, che dista 40 km dalla capitale Kampala, è servito da diverse linee aeree internazionali come la SN Brussels, British Airways, South African Airways, Kenia Airways, Air Tanzania, Rwandair Express, Egypt Air e Ethiopian Airlines. Si può arrivare in Uganda anche via terra dal Kenya, Ruanda e Tanzania.

### *All'arrivo*

Gli agenti di dogana e del servizio immigrazione sono educati ed efficienti ed il visto – per quelli che ne hanno bisogno – può essere acquistato sul posto all'aeroporto internazionale di Entebbe o ad ogni posto di confine. All'aeroporto si possono trovare uffici di cambio e bancomat assieme a diversi negozi e ristoranti. La maggior parte degli hotel di buona categoria di Kampala e Entebbe organizzano trasferimenti da e per l'aeroporto su richiesta, così come potrà fare ogni agenzia di viaggio della capitale o dei suoi dintorni.

### *Informazioni sanitarie*

È necessario avere un certificato di vaccinazione contro la febbre gialla. Si raccomanda di prendere medicinali di profilassi contro la malaria. Si consiglia di bere solo acqua in bottiglia.

### *Lingua*

Gli ugandesi istruiti di solito parlano fluentemente l'inglese, che è la lingua ufficiale. Essendoci più di 30 diverse lingue indigene, il Luganda è la lingua usata come *lingua franca* dagli abitanti.

### *Quando andare*

L'Uganda può essere visitato ad ogni momento, anche se le escursioni montane, le escursioni sulle tracce dei gorilla ed altri tipi di escursioni forestali sono più difficili durante il periodo delle piogge che in genere è più intenso verso metà settembre fino a novembre e da marzo a maggio.

### *Abbigliamento*

Le temperature durante la giornata sono di solito tiepide o calde. Si consiglia di portare una buona scorta di vestiti leggeri. Alla sera il clima è più fresco, specialmente in altitudine, ed è consigliabile portarsi un paio di maglioni leggeri. Coloro che vorranno effettuare escursioni montane saranno esposti a temperature alpine e dovranno portare il



necessario per affrontare questo tipo di clima. Per escursioni nelle foreste é consigliabile portarsi un paio di scarpe robuste ed abiti resistenti. Non bisogna dimenticare di portarsi un cappello, occhiali da sole ed una giacca impermeabile.

### *Cosa portare*

É obbligatorio avere un passaporto valido. Controllate se avete bisogno di un visto prima di partire. Per sfruttare al massimo le visite alle riserve e ai parchi nazionali si consiglia di portare un binocolo e una guida della zona. I fotografi avranno bisogno di uno zoom per fotografare la fauna selvatica (70-300 o simile). I rullini possono essere sviluppati a Kampala. Articoli di toeletta ed altri oggetti del genere possono essere acquistati nelle città.

### *Condurre un veicolo*

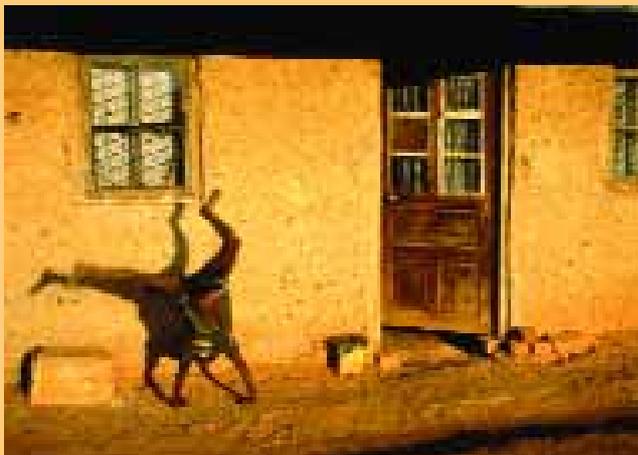
In Uganda si guida sulla sinistra. Per coloro che non hanno esperienza di strade africane si consiglia di organizzare un veicolo con autista piuttosto che guidare da soli.

### *Mance*

Negli hotel e nei ristoranti locali non é necessario lasciare una mancia, anche se sará sempre bene accetta. Nei ristoranti turistici di solito si lascia una mancia del 5-10%. É di norma lasciare una mancia a guide e ad autisti.

### *Per ulteriori informazioni*

*Uganda* : *The Bradt Travel Guide* : é una delle guide piú dettagliate. Altre guide sono prodotte da Lonely Planet, Footprint Guides e Spectrum Guides. Il sito web dell'Uganda Tourist Board (Ente per il Turismo Ugandese), [www.visituganda.com](http://www.visituganda.com), contiene informazioni su tutte le attrazioni turistiche e le aree protette.





Per ulteriori informazioni riguardo a Parchi Nazionali ed Aree Protette in Uganda consultare il sito Web dell'Uganda Wildlife Authority: [www.uwa.ug.org](http://www.uwa.ug.org)



Publicato per l'Ente Turistico Ugandese (Uganda Tourist Board) grazie al programma di sviluppo del turismo sostenibile in Uganda (Uganda Sustainable Tourism Development Programme - UGSTDP), un progetto finanziato dalla Comunità Europea e implementato da Tourism & Transport Consult International, Dublino, Irlanda.



Uganda Tourist Board  
 13/15 Kimathi Avenue, Impala House  
 PO Box 7211, Kampala, Uganda  
 Tel +256 (41) 342196/7  
 Fax +256 (41) 342188  
 Email: [utb@starcom.co.ug](mailto:utb@starcom.co.ug)  
[www.visituganda.com](http://www.visituganda.com)

Produced for UTB by  
 Camerapa ([www.camerapa.com](http://www.camerapa.com)) & Fotografs ([www.fotografs.co.ug](http://www.fotografs.co.ug))  
 Designed by Sam Kinani of Camerapa  
 Photographs by David Purnell of Fotografs  
 Text by Philip Briggs © 2004  
 Translations:  
 Dr Stefan Bosshard, Dr Nicolas Michel, Dr Luisa Principi